

## ERION: L'ECCEZIONALE INCREMENTO DEL VALORE DELLE MATERIE PRIME (+50% FERRO, +27% ALLUMINIO, +45% RAME NELL'ULTIMO ANNO) SPINGE IN ALTO I FLUSSI CLANDESTINI DI RAEE

*È aumentata la sottrazione dei Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche da parte del "mercato parallelo", mentre per effetto "bonus rottamazione TV" crescono le quantità di TV gestite*

*Nel 2021 evitata l'immissione in atmosfera di quasi 1,8 milioni di tonnellate di CO<sub>2</sub> grazie alla corretta gestione dei RAEE Domestici da parte di Erion*

**Dario Bisogni, Presidente di Erion WEEE:** *"I settori dei RAEE e dei Rifiuti di Pile e Accumulatori possono dare un contributo reale alla ripresa economica del nostro Paese. Chiediamo alle Istituzioni azioni concrete per contrastare il fenomeno dei flussi paralleli."*

Il **"caro -materie prime"**, che ha segnato il record storico degli ultimi 5 anni (+50% ferro, 27% alluminio e 45% rame solo nell'ultimo anno), ha provocato nel corso del 2021 un sostanziale **stop all'aumento delle quantità di RAEE Domestici conferiti al sistema RAEE italiano - del quale Erion fa parte** - determinando al tempo stesso una maggiore sottrazione di tali rifiuti da parte del cosiddetto "mercato parallelo", sempre "clandestino" (perché non rendiconta in alcun modo le quantità trattate) e spesso illecito. Un trend controbilanciato solo in parte dall'effetto **"bonus rottamazione TV" che - nel caso di Erion - ha causato una crescita del +12%** nelle quantità di apparecchi televisivi gestiti. È quanto emerge dal **Bilancio di Sostenibilità 2021 di Erion** che ha gestito su tutto il territorio italiano **290.880 tonnellate di E-Waste** (-3,8% rispetto al 2020), **di cui 266.614 tonnellate di RAEE Domestici** (oltre il 69% del totale nazionale), **23.561 tonnellate di Rifiuti di Pile e Accumulatori** e **705 tonnellate di RAEE Professionali**.

*"I risultati presentati nel Bilancio di Sostenibilità 2021 di Erion raccontano l'importanza del corretto trattamento dei RAEE, sia in termini di benefici ambientali, sia per il contributo che questi possono dare allo sviluppo economico del nostro Paese" ha dichiarato Dario Bisogni, Presidente di Erion WEEE. "Sono, tuttavia, risultati in chiaroscuro, perché mettono in luce ancora una volta le conseguenze del fenomeno dei flussi paralleli che, se non contrastato da adeguati controlli, contribuisce ad allontanare l'Italia dal target di raccolta fissato dall'Unione Europea (più di 10 kg pro-capite all'anno) e impedisce di rimettere in circolo materie prime seconde importanti per superare la carenza e la dipendenza da altri Paesi. Per questa ragione, come ribadito dall'intera filiera attraverso il "Libro Bianco sui RAEE", chiediamo al Governo e al Parlamento un intervento concreto nell'attuare azioni di miglioramento sia per quanto riguarda la normativa, che per quanto concerne l'enforcement del sistema RAEE italiano."*

### I RAEE Domestici

Con 266.614 tonnellate avviate al corretto trattamento, la raccolta di Erion dei **RAEE Domestici** ha registrato un **tasso di crescita pari al+1% sul 2020, inferiore rispetto a quello degli scorsi anni** a causa soprattutto dell'aumento del valore delle materie prime seconde. Tale circostanza ha reso, infatti, i Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche più appetibili per tutti quei soggetti che intercettano tale tipologia di rifiuto in base a logiche esclusivamente economiche, senza garantire gli elevati standard di gestione e qualità del trattamento previsto dal sistema formale.

Questo fenomeno ha interessato, in particolare, **R1** (freddo e clima: **78.688 tonnellate**, -0,9% rispetto al 2020) e **R4** (piccoli elettrodomestici e informatica: **23.357 tonnellate**, -10,3% rispetto al 2020), in quanto caratterizzati da una più alta concentrazione di materie prime. Risultati sostanzialmente stabili per **R2** (grandi elettrodomestici: **114.721 tonnellate**) e **R5** (sorgenti luminose: **186 tonnellate**), mentre cresce il Raggruppamento **R3** (Tv e Monitor), che per effetto del "bonus rottamazione TV" ha totalizzato **49.662 tonnellate** gestite, con un picco nel mese di ottobre 2021 di circa il 100% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

I risultati operativi raggiunti nel 2021 da Erion confermano quanto i RAEE rappresentino un settore strategico per l'economia circolare, ancor più nell'attuale contesto caratterizzato da una forte carenza di materie prime. Nel dettaglio, con un tasso di riciclo pari al **89,4% del totale di RAEE Domestici gestiti**, sono state recuperate e reimmesse nei cicli produttivi **238.315 tonnellate di Materie Prime Seconde** di cui **134.920 tonnellate di ferro**, quantità necessaria per costruire **18 Tour Eiffel**, **35.410 tonnellate di plastica**, pari a **1 miliardo di bottigliette di plastica**, **6.279 tonnellate di rame**, equivalenti al rivestimento di **70 Statue della libertà**, **5.727 tonnellate di alluminio**, necessarie per produrre oltre **350 milioni lattine**.

Ai risultati operativi si aggiungono i benefici ambientali generati dalla corretta gestione dei RAEE Domestici: nel 2021 è stata evitata l'immissione in atmosfera di quasi **1,8 milioni di tonnellate di CO<sub>2</sub>** (corrispondenti alle emissioni generate dal parco veicolare dell'intera provincia di Milano per 65 giorni), con un risparmio di più di **400 milioni di kWh** di energia (pari al consumo elettrico annuo di una città di più di **360.000 abitanti, come Firenze**).

Per ridurre gli impatti ambientali generati dalla gestione e trattamento di questi rifiuti, Erion WEEE ha incentivato i propri partner a limitare i consumi energetici e le emissioni di gas climalteranti. In particolare, nel 2021 gli impianti di trattamento si sono approvvigionati per il **75% da fonti di energia rinnovabile**, determinando così una riduzione del 65,2% delle emissioni generate dal trattamento dei RAEE Domestici. Sul fronte della logistica, invece, grazie agli incentivi per la scelta di mezzi meno inquinanti, i fornitori hanno percorso il **90,4% dei km delle proprie tratte con mezzi di classe superiore a Euro 4 (in aumento rispetto al 2020)**.

Nel 2021 **Erion WEEE** ha servito 11.495 Punti di Prelievo in tutta Italia, effettuando 131.797 trasporti, con un livello di servizio (puntualità nei ritiri) del 99,05%.

**Erion** - È il più importante Sistema multi-consortile no profit di Responsabilità Estesa del Produttore operante in Italia per la gestione dei rifiuti associati ai prodotti elettronici e la valorizzazione delle materie prime che li compongono. Nato nel 2020 dalla fusione dei consorzi Ecodom e Remedia, Erion rappresenta attualmente oltre 2.500 aziende del settore dell'hi-tech e dell'elettronica di consumo, e ne garantisce l'impegno verso l'ambiente, l'economia circolare, la ricerca e l'innovazione tecnologica. Il Sistema Erion è composto da [Erion WEEE](#), [Erion Professional](#), [Erion Energy](#) ed [Erion Packaging](#), quattro Consorzi di settore che assicurano ai Produttori i servizi di conformità normativa e il coordinamento delle attività di gestione dei Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche domestici e professionali, dei Rifiuti di Pile e Accumulatori e di quelli di Imballaggi. La piattaforma comune [ECO \(Erion Compliance Organization\)](#) armonizza le strategie operative dei consorzi e coordina le attività comuni al Sistema.

**Per ulteriori informazioni:**

SEC Newgate - Via F. Aporti, 8 - 20125 MILANO

Cecilia Chiarini - [cecilia.chiarini@secnewgate.it](mailto:cecilia.chiarini@secnewgate.it) - 333.5920477

Maria Anna Vismara - [marianna.vismara@secnewgate.it](mailto:marianna.vismara@secnewgate.it) - 338. 9940968